



Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

Copia conforme all'originale depositato presso l'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti
COMPOSTA DI N. 49 FACCIATE
Roma, li 28.7.2015.....

N. 908383 del

7 LUG. 2015

Proposta n. 10669 del 06/07/2015

Oggetto:

CENTRO ROTTAMI S.r.l. - Autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette presentata, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del Dlgs. 46/2014, per un impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sito in Cisterna di Latina, via Grotte di Nottola,7.

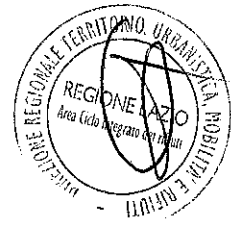


Proponente:

Estensore	MAZZEO FORTUNATO	
Responsabile del procedimento	TUCCINI MORENO	
Responsabile dell' Area	F. TOSINI	
Direttore Regionale	M. MANETTI	
Protocollo Invio		384241 - 7 LUG. 2015
Firma di Concerto		



Area Ciclo Integrato dei Rifiuti
Il Dirigente
Ing. Flaminio Tosini



OGGETTO: CENTRO ROTTAMI S.r.l. – Autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette presentata, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del Dlgs. 46/2014, per un impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sito in Cisterna di Latina, via Grotte di Nottola,7.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIO,
URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2013 n. 112 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti" all'Architetto Manuela Manetti;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Determinazione n. G03592 del 21 marzo 2014, avente ad oggetto "Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti";

VISTA la Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 "Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

VISTO il D.M. 24 aprile 2008 "Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A.";

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 "Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99";

VISTO il D.P.R. 15 luglio 2003, n. 254 "Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179";

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs 5 febbraio 1997, n.22";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

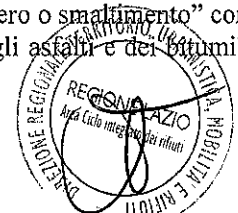
VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;



PREMESSO che:

- in data 11/04/2014, è entrato in vigore il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”, che ha modificato, tra l'altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo all'autorizzazione integrata ambientale;
- l'art. 5 comma 1 lettera i-quinquies) definisce come 'installazione esistente': *ai fini dell'applicazione del Titolo III-bis alla Parte Seconda una installazione che, al 6 gennaio 2013, ha ottenuto tutte le autorizzazioni ambientali necessarie all'esercizio o il provvedimento positivo di compatibilità ambientale o per la quale, a tale data, sono state presentate richieste complete per tutte le autorizzazioni ambientali necessarie per il suo esercizio, a condizione che essa entri in funzione entro il 6 gennaio 2014. Le installazioni esistenti si qualificano come 'non già soggette ad AIA' se in esse non si svolgono attività già ricomprese nelle categorie di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come introdotto dal decreto legislativo 29 giugno 2010, n. 128;*
- la società CENTRO ROTTAMI S.r.l. (di seguito Società) avente sede legale ed operativa in Cisterna di Latina, via Grotte di Nottola, 7 , P.IVA E C.F. 01233480597, gestisce un impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, in forza dell'Autorizzazione di cui alla Determinazione n. B6171 de 03/12/2010 e s.m.i. per il recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006;
- la Società svolge nell'impianto citato l'attività di cui alla categoria 5.3b dell'Allegato VIII alla Parte II del D.lgs. 152/2006;
- a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, la Società ha presentato con nota acquisita al protocollo regionale n. 628002 del 12/11/2014, istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. alla quale sono allegati gli elaborati progettuali, la documentazione di cui alla DGR 239/2008 e la ricevuta del versamento degli oneri istruttori di cui al DM 24 aprile 2008 e D.G.R. dell'11 dicembre 2009, n. 956 così come integrata dalla DGR 865/2014;
- l'impianto in questione è quindi ricompreso nella definizione di “installazione esistente”, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera i-quinquies), del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. come modificato dal citato D.lgs. 46/2014;
- questa Area Ciclo Integrato Rifiuti (di seguito Area) ha esperito la procedura di conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri di rito ai fini del rilascio della Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al citato art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- questa Area con Determinazione G08164 del 01/07/2015 ha concluso il procedimento amministrativo relativo all'istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette presentata, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del Dlgs. 46/2014, per l'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sito in sito in Cisterna di Latina, via Grotte di Nottola, 7 della Società;
- nelle circolari del Ministero dell'Ambiente n. 22295 del 27/10/2014 e n. 12422 del 17/6/2015 è richiamato l'obbligo di rilasciare entro il termine del 7 luglio 2015 l'AIA per l'impianto di cui trattasi;
- le prescrizioni di Arpa Lazio saranno recepite da questa Area, in apposito atto successivo ed integrativo della AIA medesima, fermo restando quanto previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo allegato all'istanza;
- nel corso della Conferenza dei servizi la Società ha chiesto la integrazione della prescrizione n. 21 alla Determinazione B6171 del 03/10/2010 “Garantire il conseguimento di materie prime secondarie per l'industria metallurgica conformemente alle specifiche CECA o UNI in caso di non conformità, i rifiuti prodotti dovranno essere avviati presso altri impianti autorizzati per il successivo recupero o smaltimento” con l'inserimento delle parole “del cemento, della produzione di malte per l'edilizia e degli asfalti e dei bitumi” dopo la parola metallurgica;

AREA CICLO INTEGRATO RIFIUTI



PRESO ATTO che la citata Circolare Min. Ambiente prot. 12422 del 17/6/2015 ribadisce che, a seguito della decadenza delle autorizzazioni vigenti il 7 luglio 2015 così come previsto dall'art. 29 comma 3 del D.lgs. 46/2014, gli impianti non già soggetti debbano essere in possesso della Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06, in assenza della quale l'attività non potrà proseguire oltre la medesima data;

VISTO il D.L. 4 luglio 2015, n. 92 "Misure urgenti in materia di rifiuti e di autorizzazione integrata ambientale, nonché per l'esercizio dell'attività d'impresa di stabilimenti industriali di interesse strategico nazionale";

PRESO ATTO della documentazione allegata all'istanza e integrata durante il corso della conferenza dei servizi e costituita da:

Scheda A

Scheda B

Scheda C

Scheda D

Scheda E

Relazione di riferimento

Sintesi non tecnica

RICHIAMATO che il gestore dell'impianto ha l'obbligo di osservare le condizioni tutte contenute nell'Allegato tecnico e nel Piano di Monitoraggio e Controllo che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RICHIAMATO che la durata dell'autorizzazione, visto il Certificato di Conformità IT242577 della Società ai requisiti della norma ISO 14001:2004 reso da ACCREDIA, ai sensi dell'art. 29-octies comma 9 lettera b) è pari ad anni 12 (dodici);

PRESO ATTO che Centro Rottami S.r.l. dovrà presentare le garanzie finanziarie a favore di questa Regione Lazio pari ad € 4.983.400,00, come previsto dal D.lgs. 152/2006 art. 29 sexties comma 9-septies e secondo le modalità richiamate nella D.G.R. 239/2009. L'importo, non potrà essere ridotto a seguito di eventuale certificazione, vista l'abrogazione dell'art. 210 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. ad opera dell'art. 39, comma 3 del D.lgs. 205/2010. Nella polizza di fidejussione si dovrà fare esplicito riferimento al presente atto e alla D.G.R. 239/2009. La durata della polizza è pari alla durata dell'autorizzazione maggiorata di due anni;

RITENUTO di poter rilasciare l'atto di autorizzazione integrata ambientale in linea con quanto riportato nella Determinazione conclusiva della conferenza di servizi n. 12/06/2015 ed alle condizioni e prescrizioni rese dagli Enti competenti nel corso del procedimento in essere e riportate nell'Allegato tecnico parte integrante del presente atto

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa che integralmente si richiama:

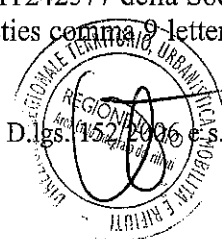
A. di approvare gli elaborati progettuali e le allegate schede redatte dalla Società CENTRO ROTTAMI S.r.l. ai sensi della D.G.R. n. 288 del 16 maggio 2006 e s.m.i. ed in conformità a quanto richiesto ed integrato nel corso della Conferenza dei Servizi di cui alla Determinazione G08164 del 01/07/2015;

B. di rilasciare, ai sensi dell'art. 29-quater, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., l'Autorizzazione Integrata Ambientale per attività non già soggette, alla CENTRO ROTTAMI S.r.l. avente sede legale ed operativa in via via Grotte di Nottola, 7 - Cisterna di Latina - P.IVA E C.F. 01233480597 per un impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;

C. di modificare la prescrizione n. 21 alla Determinazione B6171 del 03/10/2010 come segue: "Garantire il conseguimento di materie prime secondarie per l'industria metallurgica, del cemento, della produzione di malte per l'edilizia e degli asfalti e dei bitumi conformemente alle specifiche CECA o UNI e in caso di non conformità, i rifiuti prodotti dovranno essere avviati presso altri impianti autorizzati per il successivo recupero o smaltimento";

D. di dare atto che la durata dell'autorizzazione, visto il Certificato di Conformità IT242577 della Società ai requisiti della norma ISO 14001:2004 reso da ACCREDIA, ai sensi dell'art. 29-octies comma 9 lettera b) è pari ad anni 12 (dodici) a decorrere dalla data di adozione del presente atto;

E. di dare atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29-quater comma 11 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., sostituisce le seguenti autorizzazioni:



- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari, di cui alla parte V del D.lgs. 152/06;
- Autorizzazione agli scarichi ai sensi degli artt. 100 e ss, parte III, del D. L.vo152/06
- Autorizzazione all'esercizio ai sensi degli artt. 208 e ss, parte IV, del D. L.vo152/06;

F. di prescrivere al gestore dell'impianto di osservare le condizioni tutte richiamate nell'Allegato tecnico e nel Piano di Monitoraggio e Controllo che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

G. di prescrivere alla CENTRO ROTTAMI S.r.l. la presentazione delle garanzie finanziarie a favore di questa Regione Lazio pari a come previsto dal D.lgs. 152/2006 art. 29 sexties comma 9-septies e secondo le modalità richiamate nella D.G.R. 239/2009. L'importo, pari a € 4.983.400 non potrà essere ridotto a seguito di eventuale certificazione, vista l'abrogazione dell'art. 210 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. ad opera dell'art. 39, comma 3 del D.lgs. 205/2010. Nella polizza di fidejussione si dovrà fare esplicito riferimento al presente atto e alla D.G.R. 239/2009. La durata della polizza è pari alla durata dell'autorizzazione maggiorata di due anni;

H. di stabilire che il presente provvedimento sarà oggetto di aggiornamento non appena acquisite le prescrizioni tecniche definitive di Arpa Lazio di cui all'art. 29-quater comma 6, con la tempistica indicata dalla medesima Agenzia con nota prot. 41629 del 21/5/2015.

Il mancato rispetto di quanto riportato nel presente atto ed in particolare nei piani di monitoraggio di cui ai punti precedenti, relativamente alle attività di competenza della società, costituirà l'avvio delle procedure di cui all'art. 29-decies, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Il presente atto è adottato ai sensi dell'art.29-sexies del Titolo IIIbis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e non esonera la società dall'acquisizione di eventuali altre autorizzazioni che si rendessero necessarie per lo svolgimento dell'attività autorizzata con il presente atto.

La società è tenuta corrispondere a proprio carico, ai sensi dell'art.33, comma 3bis, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e secondo quanto disposto dal D.M. 24/04/2008, al pagamento delle tariffe per i costi sostenuti per i controlli, richiamati dall'art.29-decies comma 3 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il presente provvedimento sarà oggetto di riesame da parte dell'Amministrazione Regionale, qualora si verifichi una delle condizioni di cui all'art. 29-octies, comma 4, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i..

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente autorizzazione, nonché i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dal presente atto, sono tutti depositati presso gli Uffici della Direzione regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti della Regione Lazio siti in via del Giorgione 129 – 00145 Roma, al fine della consultazione del pubblico.

Il presente provvedimento sarà notificato alla CENTRO ROTTAMI S.r.l. e sarà trasmesso per via telematica alla Provincia di Latina, al comune di Cisterna di Latina, all'ARPA Lazio Sezione provinciale di Latina nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti.

Copia della documentazione tecnica, opportunamente timbrata e siglata dall'Area Rifiuti della Regione Lazio, sarà consegnata alla CENTRO ROTTAMI S.r.l. per le attività di competenza e dovrà, dalla stessa, essere messa a disposizione degli enti di controllo a semplice richiesta.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

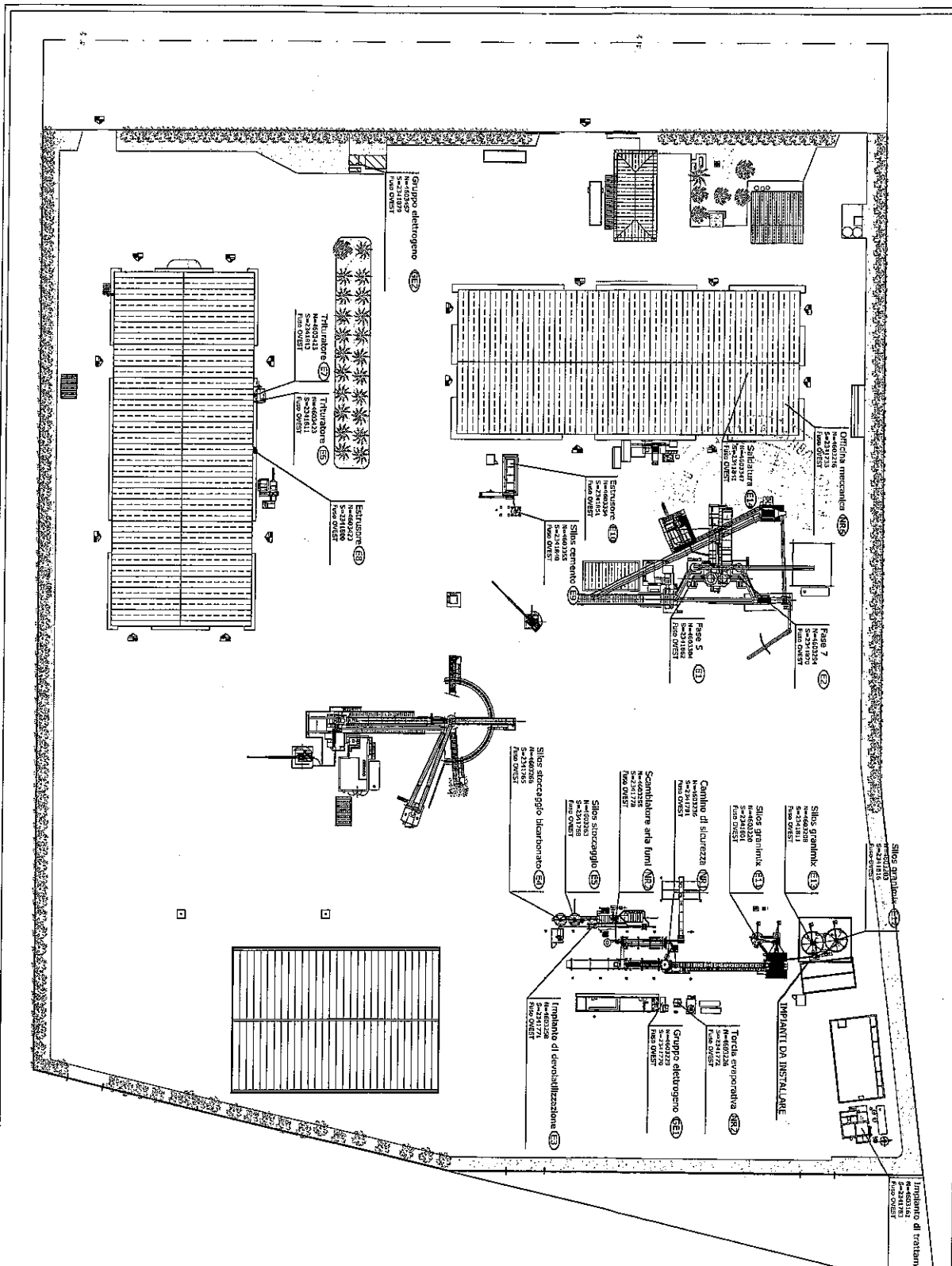
Allegati:

Allegato tecnico

Piano di Monitoraggio e Controllo

Il Direttore Regionale
Arch. Manuela Manetti





- LEGENDA
- (E1) gruppo elettrogeno
 - (E2) gruppo elettrogeno
 - (E3) camino di sicurezza (fumifuga) (localizzazione)
 - (E4) torre evaporativa
 - (E5) scambiatore aria fumi
 - (E6) impianto trattamento acque
 - (E7) impianto trattamento acque
 - (E8) officina meccanica
 - (E9) officina
 - (E10) base 5
 - (E11) base 7
 - (E12) impianto di devolatilizzazione
 - (E13) silos stoccaggio bicarbonato
 - (E14) siloblu
 - (E15) siloblu
 - (E16) siloblu
 - (E17) siloblu
 - (E18) siloblu
 - (E19) siloblu
 - (E20) siloblu
 - (E21) siloblu
 - (E22) siloblu
 - (E23) siloblu
 - (E24) siloblu
 - (E25) siloblu
 - (E26) siloblu
 - (E27) siloblu
 - (E28) siloblu
 - (E29) siloblu
 - (E30) siloblu
 - (E31) siloblu
 - (E32) siloblu
 - (E33) siloblu
 - (E34) siloblu
 - (E35) siloblu
 - (E36) siloblu
 - (E37) siloblu
 - (E38) siloblu
 - (E39) siloblu
 - (E40) siloblu
 - (E41) siloblu
 - (E42) siloblu
 - (E43) siloblu
 - (E44) siloblu
 - (E45) siloblu
 - (E46) siloblu
 - (E47) siloblu
 - (E48) siloblu
 - (E49) siloblu
 - (E50) siloblu
 - (E51) siloblu
 - (E52) siloblu
 - (E53) siloblu
 - (E54) siloblu
 - (E55) siloblu
 - (E56) siloblu
 - (E57) siloblu
 - (E58) siloblu
 - (E59) siloblu
 - (E60) siloblu
 - (E61) siloblu
 - (E62) siloblu
 - (E63) siloblu
 - (E64) siloblu
 - (E65) siloblu
 - (E66) siloblu
 - (E67) siloblu
 - (E68) siloblu
 - (E69) siloblu
 - (E70) siloblu
 - (E71) siloblu
 - (E72) siloblu
 - (E73) siloblu
 - (E74) siloblu
 - (E75) siloblu
 - (E76) siloblu
 - (E77) siloblu
 - (E78) siloblu
 - (E79) siloblu
 - (E80) siloblu
 - (E81) siloblu
 - (E82) siloblu
 - (E83) siloblu
 - (E84) siloblu
 - (E85) siloblu
 - (E86) siloblu
 - (E87) siloblu
 - (E88) siloblu
 - (E89) siloblu
 - (E90) siloblu
 - (E91) siloblu
 - (E92) siloblu
 - (E93) siloblu
 - (E94) siloblu
 - (E95) siloblu
 - (E96) siloblu
 - (E97) siloblu
 - (E98) siloblu
 - (E99) siloblu
 - (E100) siloblu

REGIONE LAZIO
 PROVINCIA DI LATINA
 COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

COMITATO: CENTRO ROTTAMI S.R.L.
 Via della Mante, 11 - 04132 CISTERNA DI LATINA
 tel. 0431/810111 - fax 0431/810112

D.Lgs. 152/06 - Titolo III BIS

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.)

Località: Cisterna di Latina - Via Grotte di Notoli, 13
 PRODOTTORE N. 24290415 FARMACIA N. 920 SEGA 11300

OGGETTO: Pianimetria dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera

PROGETTISTA: ING. MARIO BARONDI
 COORDINATORE: CENTRO ROTTAMI S.R.L.

DATA: _____

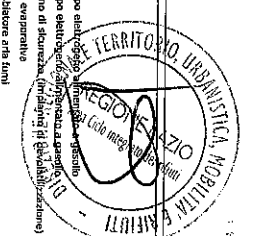
SCALE: _____

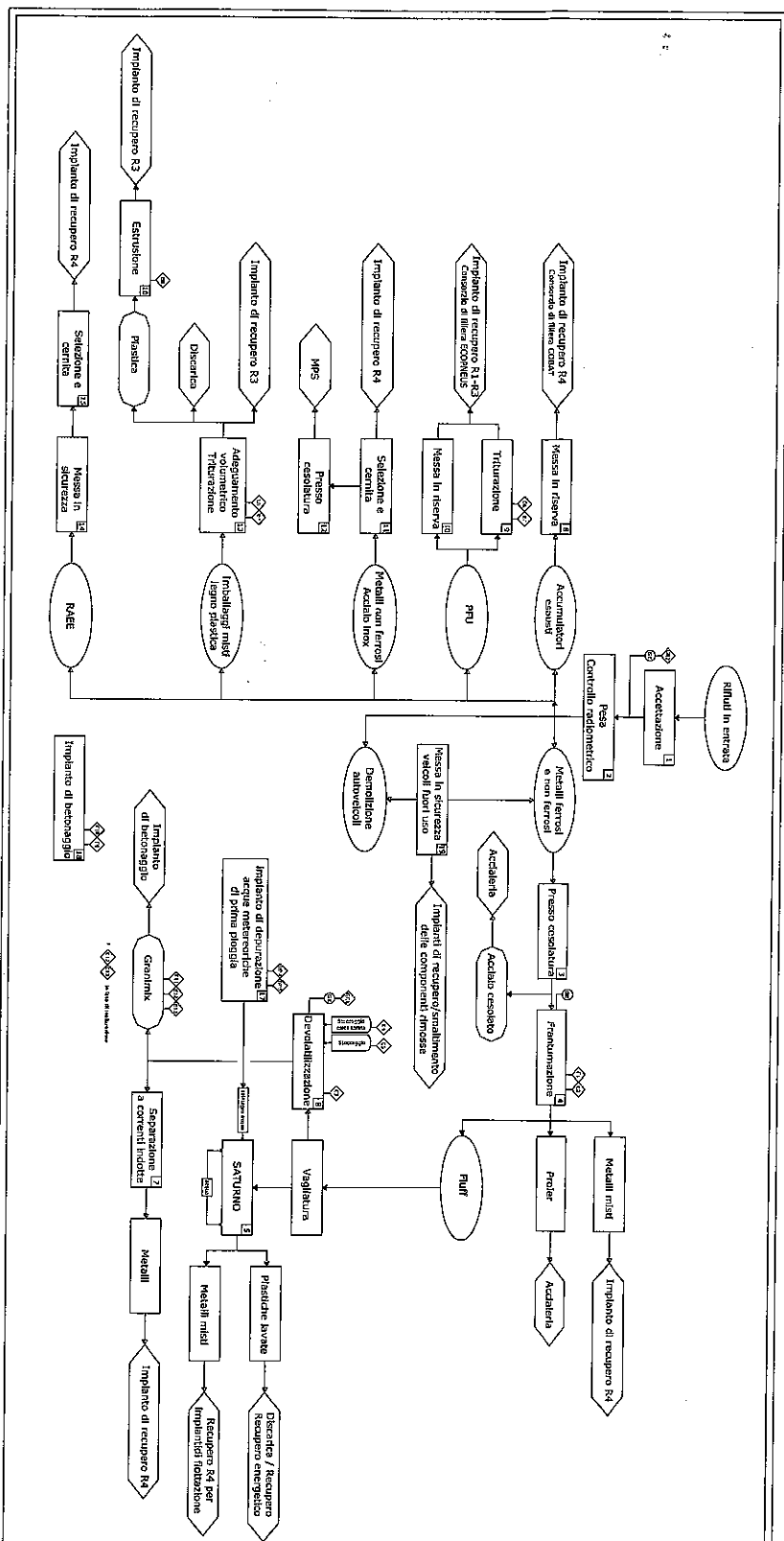
NOTE: _____

PROF. _____

CONTR. _____

IMP. _____





REGIONE LAZIO
PROVINCIA DI LATINA
COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

CONTRIBUTORI:
CENTRO ROTTAMI S.r.l.
 Via Grotte di Notte, 13 - 00122 CISTERNA DI LATINA
 Di seguito sono indicati i dati per la gestione dell'attività di recupero e smaltimento dei rifiuti.

D.Lgs. 152/06 - TITOLO II BIS

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.)

Località: Cisterne di Latina - via Grotte di Notte, 13
INSTRUMENTO: SAIOR/013 **NUMERO IN: 425**

OPERAZIONE: Schema a blocchi

PROGETTISTA: **CENTRO ROTTAMI S.r.l.**

PRODOTTORE: **CENTRO ROTTAMI S.r.l.**

PRODOTTORE DI PRODOTTORE: **CENTRO ROTTAMI S.r.l.**

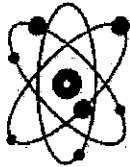
PRODOTTORE DI PRODOTTORE: **CENTRO ROTTAMI S.r.l.**

PRODOTTORE DI PRODOTTORE: **CENTRO ROTTAMI S.r.l.**

PRODOTTORE DI PRODOTTORE: **CENTRO ROTTAMI S.r.l.**

REGIONE LAZIO
PROVINCIA DI LATINA
COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

COMMITTENTE :



CENTRO ROTTAMI S.r.l.

Via Grotte di Nottola, 13 - 04012 CISTERNA DI LATINA
 tel 069699862 fax 069697815 e-mail info@centrorottami.it

D.Lgs. 152/06 - TITOLO III BIS

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA AMBIENTALE
(A.I.A.)

LOCALITA' : Cisterna di Latina - via Grotte di Nottola, 13

PROGETTO N. : 24CN0415	ELABORATO N. : E4	SCALA:
---------------------------	----------------------	--------

PARTE D'OPERA:

Piano di monitoraggio e controllo

PROGETTAZIONE:



Studio di Ingegneria Ambientale e Sicurezza
Ing. Maurizio Iannella

c.f.: NNLMRZ 65D29 B354Y via Don Morosini, 9 - Latina
 tel/fax 0773474869 email maurizio.iannella@libero.it

COMMITTENTE:



CENTRO ROTTAMI S.r.l.

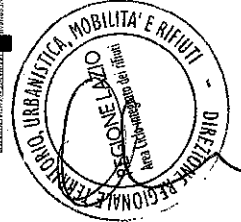
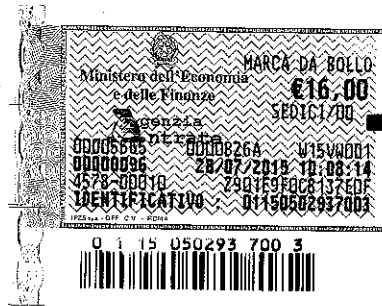
CENTRO ROTTAMI S.r.l.
 Via Grotte di Nottola, n. 16
 04012 CISTERNA DI LATINA (LT)
 Cod. Fisc. e P. IVA 01233480597

c.f.: 01233480597 via Grotte di Nottola, 7 Cisterna di Latina
 tel 069699862 fax 069697815 email info@centrorottami.it

REV.	DATA	MODIFICHE	REDAT.	CONTR.	VERIF.	APPROV.
01						

PROPRIETA' RISERVATA - Questo disegno è di proprietà esclusiva dello Studio di Ingegneria Ambientale e Sicurezza dell'ing. Maurizio Iannella
 E' pertanto vietata la riproduzione o comunque la cessione ad altri, senza specifica autorizzazione





MODALITA' DI GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI E PIANO DI MONITORAGGIO

Dati identificativi dell'impianto

Impianto **CENTRO ROTTAMI S.r.l**
Localizzazione **Provincia di Latina**
Cisterna
Via Grotte di Nottola, 13

Caratteristiche dell'impianto

L'impianto di frantumazione dei rottami ferrosi della Centro Rottami S.r.l. per effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014, a parziale modifica ed integrazione del D.Lgs. 152/2006, entra a far parte delle attività, di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto "5.3b): Impianti per il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza:

- 1) *trattamento biologico;*
- 2) *pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al co-incenerimento;*
- 3) *trattamento di scorie e ceneri;*
- 4) *trattamento in frantumatori di rifiuti metallici, compresi i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e i veicoli fuori uso e relativi componenti.*

Qualora l'attività di trattamento dei rifiuti consista unicamente nella digestione anaerobica, la soglia di capacità di siffatta attività è fissata a 100 Mg al giorno.", soggette dunque all'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

ESCLUSIVO



QUADRO GENERALE COMPARTI E MISURE

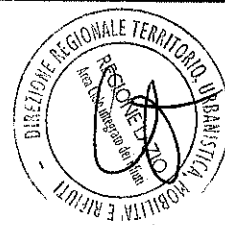
		MISURE
C O M P A R T I	CONSUMI	Materie prime e ausiliarie, Risorse idriche, Energia elettrica/termica Combustibili
	EMISSIONI IN ARIA	Misure periodiche Sistemi di trattamento fumi Emissioni diffuse e fuggitive
	EMISSIONI IN ACQUA	Misure periodiche Sistemi di depurazione
	EMISSIONI SONORE	Misure periodiche
	RADIAZIONI	Controllo radiometrico
	EMISSIONI ECCEZIONALI	
	ACQUE SOTTERRANEE	Piezometri Misure piezometriche qualitative e quantitative
	SUOLO	Aree di stoccaggio
	RIFIUTI	Misure periodiche rifiuti in ingresso e in uscita
	GESTIONE IMPIANTO	Parametri di processo Indicatori di performance Controllo e manutenzione Controlli sui macchinari Interventi di manutenzione ordinaria Controlli sui punti critici Punti critici degli impianti e dei processi produttivi Interventi di manutenzione sui punti critici

CANTIERI



QUADRO DELLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DI AUTOCONTROLLO E CONTROLLO PROGRAMMATO

COMPARTO	GESTORE		ARPA LAZIO		
	Autocontrollo	Reporting	Ispezioni programmate	Campionamenti/analisi	Controllo reporting
Consumi					
Materie prime e ausiliarie	alla ricezione	annuale	triennale		triennale
Risorse idriche	trimestrale	annuale	triennale		triennale
Energia elettrica e termica	mensile	annuale	triennale		triennale
Combustibili	giornaliera alla ricezione	annuale	triennale		triennale
Emissione in aria					
Misure periodiche	annuale	annuale	annuale	Annuale	annuale
Misure continue					
Sistemi di trattamento fumi	settimanale giornaliera	annuale			Triennale
Emissioni diffuse e fuggitive	Annuale	annuale			triennale
Emissione in acqua					
Misure periodiche	Mensile/trimestrale annuale	annuale	annuale	annuale	
Misure continue	n.a.	n.a.			
Sistemi di depurazione	settimanale	annuale	annuale	annuale	triennale
Emissioni eccezionali					
Evento	Al momento dell'evento	Entro 24 ore	annuale	-	annuale
Evento	Al momento dell'evento	Entro 1 ore	annuale	-	annuale
Emissione Sonore					
Misure periodiche	Biennale o ad ogni modifica significativa	Biennale	Biennale	biennale	Biennale
Radiazioni					
Controllo radiometrico	n.a.	n.a.			
Acque sotterranee					
Piezometri	Annuale	annuale	Annuale		Annuale
Misure piezometriche qualitative	Annuale	Annuale	Annuale		Annuale
Misure piezometriche quantitative	Annuale	Annuale	annuale		Annuale
Suolo					
Aree di stoccaggio	trimestrale	annuale	annuale		annuale
Rifiuti					
Misure periodiche in ingresso	al primo conferimento trimestrale semestrale	annuale	annuale		annuale
Misure periodiche in uscita	alla spedizione	annuale	annuale		annuale
Gestione impianto					
Controlli sui macchinari	Giornaliero	annuale	annuale		annuale
Interventi di manutenzione ordinaria	Secondo manuale	annuale	annuale		annuale
Punti critici degli impianti e dei processi produttivi	giornaliero	annuale	annuale		annuale
Interventi di manutenzione sui punti critici	Secondo manuale	annuale	Annuale		annuale



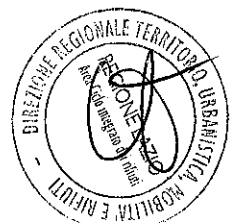
PROPOSTA PARAMETRI DA MONITORARE

CONSUMO MATERIE PRIME E AUSILIARIE

TABELLA: C1							ARPA LAZIO			
Denominazione	Codice CAS	Ubicazione stoccaggio	Fase di utilizzo	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo.	Gestore		Frequenza	note
							Medialità di registrazione controlli	Reporting		
CALCE IDRATA	1305-62-0	silos	8-17	kg/anno	fusti a volume noto	alla ricezione	informatizzato	annuale	annuale	Controllo Reporting
ACIDO CLORIDICO	07647-01-0	Depuratore	17	mc/anno	approvvigionamento a volume noto	alla ricezione	informatizzato	annuale	annuale	Controllo Reporting
CARBONI ATTIVI	7440-44-0	Impianto devolatilizzazione	8	m ³	PESA	alla ricezione	informatizzato	annuale	annuale	Controllo Reporting
URANIA CF-4	68649-42-3	Deposito		m ³	fusti a volume noto	alla ricezione	informatizzato	annuale	annuale	Controllo Reporting
FL HIDROBAK 46HV	ND	Deposito	3-4-8-5-9-12-13	m ³	fusti a volume noto	alla ricezione	informatizzato	annuale	annuale	Controllo Reporting

CONSUMO RISORSE IDRICHE

TABELLA: C2							ARPA LAZIO		
Tipologia di approvvigionamento	Punto misura	Fase di utilizzo	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Gestore		Frequenza	note
						Medialità di registrazione controlli	Reporting		
POZZO	Contatore	Igienico Sanitario-Irriguo-Processo	m ³	Lettura	Trimestrale	Informatizzato	annuale	annuale	Controllo Reporting



CONSUMO ENERGIA

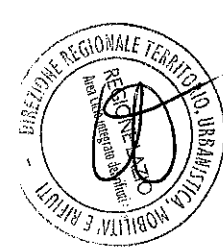
TABELLA: C3

Descrizione	Tipologia	Punto di misura	Fase di utilizzo	Quantità MWh/a	Metodo misura	Gestore			ARPA LAZIO	
						Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Energia importata da rete esterna	Elettrica	Contatore	Servizi generali e produzione	MWh/a	Letture	mensile	Informatizzato	annuale	annuale	Controllo reporting

CONSUMO COMBUSTIBILI

TABELLA: C4

Tipologia	Punto Misura	Ubicazione stoccaggio	Fase di Utilizzo	Quantità U.M.	Metodo misura	Gestore			ARPA LAZIO	
						Frequenza autocontrolli	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
gasolio	pesa a ponte	serbatoio carburante	Movimentazione materiali/rifiuti, pala meccanica mulletti	t/anno	approvvigionamento a volume noto	Alta Ricezione	informatizzato	Annuale	annuale	Controllo reporting



EMISSIONI IN ARIA

EMISSIONI IN ARIA IMPIANTO DI FRANTUMAZIONE ROTTAMI FERROSI



TABELLA: 5 - 6

Punto di monitoraggio	Parametro	Tipo di determinazione	Quantità U.M.	Metodo misura	Gestore			ARPA LAZIO	
					Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	Note
E1	Polveri totali	Misura	mg/Nmc	UNICHIM 402-494	Annuale	Report analitico Cartaceo	Annuale	Annuale	Controllo analitico e Reporting ispezione programmata

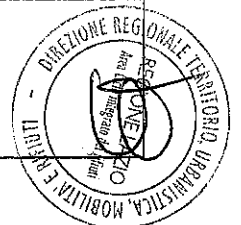
TABELLA: C5

Punto di monitoraggio	Parametro	Tipo di determinazione	Quantità	Metodo misura	Gestore			ARPA LAZIO	
					Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
E2	Polveri totali	Misura	mg/Nm ³	UNICHIM n. 402 del M.U. 122/1986 - UNICHIM n. 494 UNI EN 13284 - 1:2003 (metodo manuale gravimetrico)	annuale	report analitico cartaceo	annuale	annuale	controllo analitico e reporting ispezione programmata

EMISSIONI IN ARIA - IMPIANTO DEVOLATILIZZAZIONE

TABELLA: 7 - 8

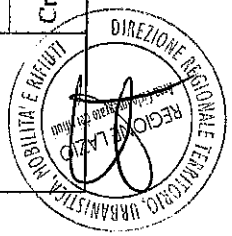
Punto di monitoraggio	Parametro	Tipo di determinazione	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	Note
	Temperatura	misura in continuo	mg/Nm ³		In continuo	informatizzato	Annuale	Annuale	Controllo analitico e reporting ispezione programmata
	Ossido di carbonio CO	misura in continuo	mg/Nm ³		In continuo	informatizzato	Annuale	Annuale	Controllo analitico e reporting ispezione programmata
	Ossido di carbonio CO ₂	misura in continuo	mg/Nm ³		In continuo	informatizzato	Annuale	Annuale	Controllo analitico e reporting ispezione programmata
	Cloruro di idrogeno HCl	misura in continuo	mg/Nm ³		In continuo	informatizzato	Annuale	Annuale	Controllo analitico e reporting ispezione programmata



	Fiorure di Idrogeno (HF)	misura in continuo	mg/Nm ³		In continuo	informatizzato	Annuale	Annuale	Controllo analitico e reporting ispezione programmata
	Biossido di zolfo (SO _x)	misura in continuo	mg/Nm ³		In continuo	informatizzato	Annuale	Annuale	Controllo analitico e reporting ispezione programmata
	H ₂ O	misura in continuo	mg/Nm ³		In continuo	informatizzato	Annuale	Annuale	Controllo analitico e reporting ispezione programmata
	Tenore di ossigeno	misura in continuo	mg/Nm ³		In continuo	informatizzato	Annuale	Annuale	Controllo analitico e reporting ispezione programmata
	Sostanze organiche COT	misura in continuo	mg/Nm ³		In continuo	informatizzato	Annuale	Annuale	Controllo analitico e reporting ispezione programmata
	Polveri Totali	misura in continuo	mg/Nm ³		In continuo	informatizzato	Annuale	Annuale	Controllo analitico e reporting ispezione programmata

TABELLA: 7 - 8

Punto di monitoraggio	Parametro	Tipo di determinazione	Quantità U.M.	Metodo misura	Gestore			ARPA LAZIO	
					Frequenza autocontrolli	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	Note
E3	Polveri Totali	Misura	mg/Nmc	UNICHIM 402-494	semestrale	Report Analitico Cartaceo	Annuale	Annuale	Controllo analitico e reporting ispezione programmata
	Hcl	Misura	mg/Nmc	NIOSH 7903 1994	semestrale	Report Analitico Cartaceo	Annuale	Annuale	Controllo analitico e reporting ispezione programmata
	Ossidi Di Zolfo (Come So ₂)	Misura	mg/Nmc	ASTM D6522-00	semestrale	Report Analitico Cartaceo	Annuale	Annuale	Controllo analitico e reporting ispezione programmata
	Cadmio (Cd)	Misura	mg/Nmc	UNICHIM 723-AA	semestrale	Report Analitico Cartaceo	Annuale	Annuale	Controllo analitico e reporting ispezione programmata
	Mercurio (Hg)	Misura	mg/Nmc	UNICHIM 589-AA FIAS	semestrale	Report Analitico Cartaceo	Annuale	Annuale	Controllo analitico e reporting ispezione programmata
	Cromo (Cr)	Misura	mg/Nmc	UNICHIM 723-AA	semestrale	Report Analitico Cartaceo	Annuale	Annuale	Controllo analitico e reporting ispezione programmata



	Nichel (Ni)	Misura	mg/Nmc	UNICIM 723-AA	semestrale	Report Analitico Cartaceo	Annuale	Annuale	Controllo analitico e reporting ispezione programmata
	Sostanze organiche volatili S.O.V. (come COF)	Misura	mg/Nmc	UNICIM 631	semestrale	Report Analitico Cartaceo	Annuale	Annuale	Controllo analitico e Reporting ispezione programmata
	Fluoro di idrogeno (HF)	Misura	mg/Nmc	NIOSH 7903 1994	semestrale	Report Analitico Cartaceo	Annuale	Annuale	Controllo analitico e Reporting ispezione programmata
	Monossido Di Carbonio (Co)	Misura	mg/Nm3	ASTM D6522-00	semestrale	Report Analitico Cartaceo	Annuale	Annuale	Controllo analitico e reporting ispezione programmata
	Ossidi Di Azoto No + No2	Misura	mg/Nm3	ASTM D6522-00	semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Annuale	Controllo analitico e reporting ispezione programmata

TABELLA: C5

Punto di monitoraggio	Parametro	Tipo di determinazione	Quantità	Metodo misura	Gestore			ARPA LAZIO
					Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	
E4	Nal(CO ₂)	Misura	mg/Nm ³	UNICIM n. 402 del M.U. 122/1986 - UNICIM n. 494 UNI EN 13284 - I:2003 (metodo manuale gravimetrico)	annuale	report analitico cartaceo	annuale	controllo reporting

TABELLA: C5

Punto di monitoraggio	Parametro	Tipo di determinazione	Quantità	Metodo misura	Gestore			ARPA LAZIO
					Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	
E5	Polveri totali	Misura	mg/Nm ³	UNICIM n. 402 del M.U. 122/1986 - UNICIM n. 494 UNI EN 13284 - I:2003 (metodo manuale gravimetrico)	annuale	report analitico cartaceo	annuale	controllo reporting

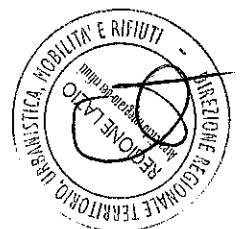


TABELLA: C5

Punto di monitoraggio	Parametro	Tipo di determinazione	Quantità	Metodo Misura	Gestore		ARPA LAZIO	
					Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza
E6	Polveri inerti	Misura	mg/Nm ³	UNICHIM n. 402 del M.U. 122/1986 - UNICHIM n. 494 UNI EN 13284 - I:2003 (metodo manuale gravimetrico)	annuale	report analitico cartaceo	annuale	controllo reporting

TABELLA: C5

Punto di monitoraggio	Parametro	Tipo di determinazione	Quantità	Metodo misura	Gestore		ARPA LAZIO	
					Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza
E7	Polveri inerti	Misura	mg/Nm ³	UNICHIM n. 402 del M.U. 122/1986 - UNICHIM n. 494 UNI EN 13284 - I:2003 (metodo manuale gravimetrico)	annuale	report analitico cartaceo	annuale	controllo reporting

TABELLA: C5

Punto di monitoraggio	Parametro	Tipo di determinazione	Quantità	Metodo misura	Gestore		ARPA LAZIO	
					Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza
E8	Polveri inerti	Misura	mg/Nm ³	UNICHIM n. 402 del M.U. 122/1986 - UNICHIM n. 494 UNI EN 13284 - I:2003 (metodo manuale gravimetrico)	annuale	report analitico cartaceo	annuale	controllo reporting
	S.O.V. (tab D classi II,III,IV,V)	misura	mg/Nm ³	UNICHIM 631	annuale	report analitico cartaceo	annuale	controllo reporting

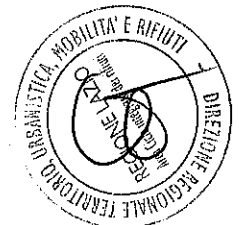
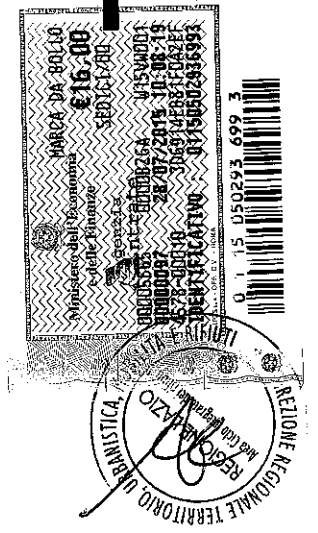
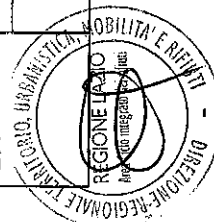


TABELLA: C5						ARPA LAZIO		
Punto di monitoraggio	Parametro	Tipo di determinazione	Quantità	Metodo Misura	Gestore			Note
					Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	
E9	Polveri	Misura	mg/Nm ³	UNICHIM n. 402 del M.U. 122/1986 - UNICHIM n. 494 UNI EN 13284 - I:2003 (metodo manuale gravimetrico)	annuale	report analitico cartaceo	annuale	controllo reporting

TABELLA: C5						ARPA LAZIO		
Punto di monitoraggio	Parametro	Tipo di determinazione	Quantità	Metodo misura	Gestore			note
					Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	
E10	Polveri	Misura	mg/Nm ³	UNICHIM n. 402 del M.U. 122/1986 - UNICHIM n. 494 UNI EN 13284 - I:2003 (metodo manuale gravimetrico)	annuale	report analitico cartaceo	annuale	controllo reporting ispezione programmata

TABELLA: C5						ARPA LAZIO		
Punto di monitoraggio	Parametro	Tipo di determinazione	Quantità	Metodo misura	Gestore			note
					Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	
E11-E12-E13	Polveri totali di cui tab B classe III	Misura	mg/Nm ³	UNICHIM n. 402 del M.U. 122/1986 - UNICHIM n. 494 UNI EN 13284 - I:2003 (metodo manuale gravimetrico)	annuale	report analitico cartaceo	annuale	controllo reporting ispezione programmata

TABELLA: C5						ARPA LAZIO		
Punto di monitoraggio	Parametro	Tipo di determinazione	Quantità	Metodo Misura	Gestore			note
					Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	
E14	Polveri totali di cui tab B classe III	Misura	mg/Nm ³	UNICHIM n. 402 del M.U. 122/1986 - UNICHIM n. 494 UNI EN 13284 - I:2003 (metodo manuale gravimetrico)	annuale	report analitico cartaceo	annuale	controllo reporting ispezione programmata
	S.O.V. (tab D)	Misura	mg/Nm ³		annuale	report analitico cartaceo	annuale	



SISTEMI DI TRATTAMENTO FUMI

TABELLA: C6

Punto emissione	Sistema di abbattimento	Parti soggette a manutenzione (periodicità)	Punti di controllo del corretto funzionamento	Gestore			ARPA LAZIO	
				Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	Note
E1-E2	Ciclone+ abbattimento ad umido	Sistemi di distribuzione idrica		trimestrale	Cartaceo	Annuale	Annuale	Controllo reporting
E3	Ciclone - Filtro a Maniche	Filtri a maniche	automatico	giornaliera	Cartaceo	Annuale	Annuale	Controllo reporting

EMISSIONI DIFFUSE

TABELLA: C7

Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Frequenza autocontrollo	Gestore			ARPA LAZIO	
				Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note	

EMISSIONI FUGGITIVE

TABELLA: C8

Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Frequenza autocontrollo	Gestore			ARPA LAZIO	
				Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note	
		non determinabili						

EMISSIONI IN ACQUA

Punto emissione	Tipologia di scarico		Recettore
SF1	Miscela meteoriche + meteoriche di prima pioggia		Fosso perazzo
ML1/SF1,	scarichi idrici parziali: Piazzali e viabilità (acque di seconda pioggia)		
MI1/SF1,	scarichi idrici parziali: coperture		
AD1/SF2	scarichi idrici parziali: Acque reflue domestiche		



TABELLA C9

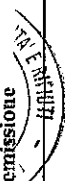
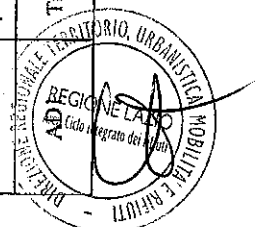
Punto emissione	Parametro	Metodica campionamento e conservazione			Metodo misura	Gestore			ARPA LAZIO	
		Metodica campionamento e conservazione	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli		Reporting	Frequenza	note		
 MN1										controllo reporting



TABELLA C9		Gestore				ARPA LAZIO			
Punto emissione	Parametro	Metodica campionamento e conservazione	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	Note	
MLI	pH	1030	2060 pH						
	Colore	1030	2026						
	Odore	1030	2050						
	BOD5 (O2)	1030	5120 BOD						
	COD	1030	5130 COD						
	Idrocarburi	1030	5160 B2						
	Alluminio	1030	3050 B						
	Cloruri	1030							
	Piombo	1030							
	Rame	1030	2090						
	Azoto Ammoniacale	1030	4030						
	Azoto Nitrico	1030	4040						
	Azoto Nitroso	1030	4050						
	Fosforo	1030	4060						
	Grassi e olii animali e vegetali	1030	5160 AI						
	Tensioattivi totali	1030	Dr.LANGE						
	Solidi sospesi totali	1030	Cadas 36S						
	Solfati SO4	1030	2090						
	Alluminio	1030	Dr.LANGE						
	Cromo totale	1030	Cadas 30S						
	Ferro	1030	3050 MET B						
	Manganese	1030	3160 MET B						
	Nickel	1030	3190 MET B						
Zinco	1030	3220 MET B							
Mercurio	1030	3320 MET A							
		1030	3200 MET A						

SISTEMI DI DEPURAZIONE

TABELLA C10				Gestore			ARPA LAZIO		
Punto emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Elementi caratteristici di ciascuno stadio	Dispositivi di controllo *	Punti di controllo del corretto funzionamento	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	Note
	Trattamento biologico	Sedimentazione-digestione anaerobica	no	no	settimanale	Registrazione cartacea	annuale	Annuale	Controllo reporting



EMISSIONI ECCEZIONALI IN CONDIZIONI PREVEDIBILI

TABELLA C11					Gestore		ARPA LAZIO	
Tipo di evento	Fase di lavorazione	Inizio Data, ora	Fine Data, ora	Commenti	Reporting	Modalità di comunicazione all'autorità	Frequenza	note
Al momento dell'evento								
						Raccomandata	Annuale	Controllo reporting

EMISSIONI ECCEZIONALI IN CONDIZIONI IMPREVEDIBILI

TABELLA C12					Gestore			ARPA LAZIO		
Condizione anomala di funzionamento	Parametro/ inquinante	Concentrazione mg/mc	inizio Data, ora	fine Data, ora	Commenti	Modalità di registrazione	Reporting	Modalità di comunicazione all'autorità	Note	
Al momento dell'evento										
								Raccomandata	Annuale	Controllo reporting

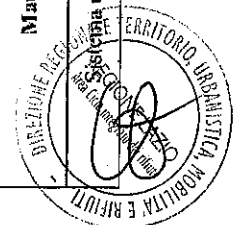
EMISSIONI SONORE

TABELLA C13				Gestore		ARPA LAZIO	
Parametro	Tipo di determinazione	U.M.	Metodica	Punto di monitoraggio	Frequenza autocontrollo	Reporting	Note
Livello di emissione	Misura dirette discontinue	dB(A)	(L.O.S.M.) Allegato II D.M. 31/01/05*	Al confine aziendale e presso i ricettori, in corrispondenza di una serie di punti ritenuti idonei e comprendenti quelli già considerati, nonché presso eventuali ulteriori postazioni ove si presentino criticità acustiche	Biennale o ogniqualvolta intervengono modifiche che possano influire sulle emissioni acustiche	triennale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
					Registrazione cartacea e/o elettronica su sistema gestionale interno		

* secondo le normative vigenti in materia di acustica ambientale (L. 447/95, D.M. 16/03/98 e successivi)

CONTROLLO RADIOMETRICO

TABELLA C14				Gestore		ARPA LAZIO	
Materiale controllato	Modalità di controllo (1)	Frequenza autocontrollo	Reporting	Modalità di registrazione controllo (2)	Frequenza	Note	
Sistema completo di rilevamento	Eseguita dal costuttore	semestrale	annuale	semestrale	annuale	Controllo reporting	

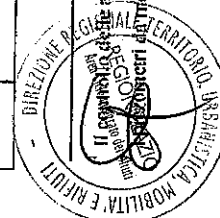


ACQUE SOTTERRANEE¹

TABELLA 18 - 19

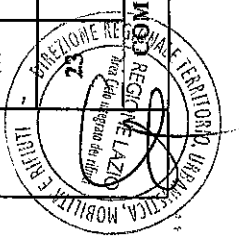
Piezometro ²	Parametro	Quantità U.M.	Metodo misura	Gestore			Note
				Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	
P1- P2-P3	1 ALLUMINIO	µg/l	EPA 6020A	Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	2 ANTIMONIO	µg/l		Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	3 ARGENTO	µg/l		Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	4 ARSENICO	µg/l		Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	5 BERILLIO	µg/l		Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	6 CADMIO	µg/l		Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	7 COBALTO	µg/l		Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	8 CROMO TOTALE	µg/l		Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	9 CROMO VI	µg/l		Semestrale	APAT CNR 3150 B2	Report analitico cartaceo	Annuale

CONSIGLIO REGIONALE



Il segretario generale delle acque sotterranee è esequito alla stessa maniera senza distinzione di fidei in regime di autocontrollo
 MW 1, MW 2, MW 8, MW 9, MW 15, MW 16, MW 17, MW 19, MW 20, MW 21, MW 22, MW 31, MW 32, MW 33, MW 34, MW 35, MW 36, MW 38 e MW 42

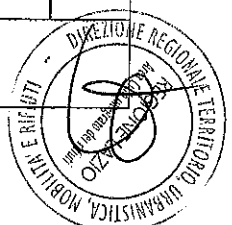
10	FERRO	µg/l			Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
11	MERCURIO	µg/l			Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
12	NICHEL	µg/l			Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
13	PIOMBO	µg/l			Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
14	RAME	µg/l			Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
15	SELENIO	µg/l			Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
16	MANGANESE	µg/l			Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
17	TALLIO	µg/l			Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
18	ZINCO	µg/l			Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
19	BORO	µg/l			Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
20	CIANURI LIBERI	µg/l			Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
21	FLUORURI	µg/l			Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
22	NITRITI	µg/l			Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
23	SOLFATI	µg/l			Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
			EPA 6020A					
			M.P.I.					
			APA 300.1					
			APAT IRSA CNR 4020					
			COMPOSTI ORGANICI					



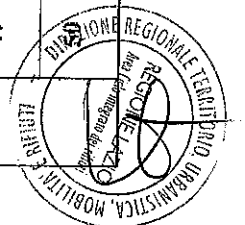
Ministero dell'Economia e delle Finanze
 MARCA DA BOLLO
 €16,00
 SEDE C/40
 00005893
 00000826A
 415VMD
 28/07/2018 10:04:31
 4538-00010
 10150502937083



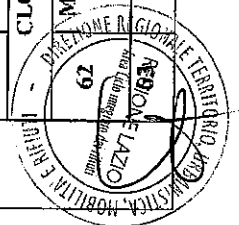
AROMATICI													
24	BENZENE	µg/l				Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting ispezione programmata				
25	ETILBENZENE	µg/l				Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting ispezione programmata				
26	STIRENE	µg/l			EPA 5030+EPA 8260C	Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting ispezione programmata				
27	TOLUENE	µg/l				Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting ispezione programmata				
28	PARA-XILENE	µg/l				Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting ispezione programmata				
POLICICLICI AROMATICI													
29	BENZO (A) ANTARCENE	µg/l				Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting ispezione programmata				
30	BENZO (A) PIRENE	µg/l				Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting ispezione programmata				
31	BENZO (B) FLORUANTENE	µg/l				Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting ispezione programmata				
32	BENZO (K) FLUORANTENE	µg/l				Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting ispezione programmata				
33	BENZO (G,H,I) PERILENE	µg/l			EPA 3510+ EPA3630+ EPA 8270D	Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting ispezione programmata				
34	CRISENE	µg/l				Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting ispezione programmata				
35	DIBENZO (A,H) ANTRACENE	µg/l				Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting ispezione programmata				
36	INDENO (1,2,3-C,D) PIRENE	µg/l				Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting ispezione programmata				
37	PIRENE	µg/l				Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting ispezione programmata				



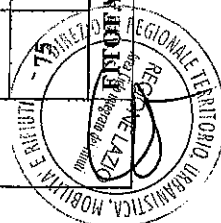
38	SOMMATORIA(GI.32,3 3,36)	µg/l		Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
ALFATICI CLORURATI CANCEROGENI							
39	CLOROMETANO	µg/l	EPA 5030+ EPA 8260C	Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
40	TRICLOROMETANO	µg/l		Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
41	CLORURO DI VINILE	µg/l		Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
42	1,2-DICLOROETANO	µg/l		Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
43	1,1-DICLOROETILENE	µg/l		Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
44	TRICLOROETILENE	µg/l		Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
45	ASACLOROBUTADIENE	µg/l		Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
46	SOMMATORIA ORGANOALGENATI	µg/l		Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
47	SOMMATORIA ORGANOALOGENATI	µg/l		Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
ALFATICI CLORURATI NON CANCEROGENI							
48	1,1-DICLOROETANO	µg/l		Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
49	1,2-DICLOROETILENE	µg/l		Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	1,2- DICLOROPROPANO	µg/l		Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata



51	1,2,2-TRICLOROETANO	µg/l	EPA 5030+ EPA 8260C	Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
52	1,2,3-TRICLOROPROPANO	µg/l	EPA 5030+ EPA 8260C	Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
53	1,1,2,2-TETRACLOROETANO	µg/l		Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
ALFATICI ALOGENATI CANCEROGENI							
54	TRIBROMOMETANO	µg/l	EPA 5030+ EPA 8260C	Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
55	1,2-DIBROMOMETANO	µg/l		Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
56	DIBROMOCLOROME TANO	µg/l		Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
57	BROMODICLOROME TANO	µg/l		Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
NITROBENZENI							
58	NITROBENZENE	µg/l	EPA 3510C+ EPA 3620+ EPA 8270D	Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
59	1,2-DINITROBENZENE	µg/l		Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
60	1,3-DINITROBENZENE	µg/l		Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
61	CLORONITROBENZE NI (ognuno)	µg/l		Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
CLORO BENZENI							
62	MONOCLORO BENZE NE	µg/l	EPA 5030+ EPA 8260C	Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	1,2-	µg/l		Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata



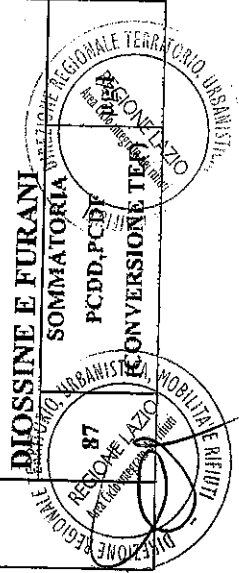
DICLOROBENZENE							cartaceo		Ispezione programmata
64	1,4-DICLOROBENZENE	µg/l			Semestrale	Report analitico cartaceo	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
65	1,2,4-TRICLOROBENZENE	µg/l			Semestrale	Report analitico cartaceo	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
66	1,2,4,5-TETRALOROBENZENE	µg/l			Semestrale	Report analitico cartaceo	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
67	PENTACLOROBENZE NE	µg/l			Semestrale	Report analitico cartaceo	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
68	ESACLOROBENZENE	µg/l			Semestrale	Report analitico cartaceo	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
FENOLI E CLOROFENOLI									
69	2-CLOROFENOLO	µg/l			Semestrale	Report analitico cartaceo	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
70	2,4-DICLOROFENOLO	µg/l		EPA 3510C+ EPA 3620+	Semestrale	Report analitico cartaceo	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
71	2,4,6-TRICLOROFENOLO	µg/l		EPA 8270D	Semestrale	Report analitico cartaceo	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
72	PENTACLOROFENOLO	µg/l			Semestrale	Report analitico cartaceo	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
AMMINE AROMATICHE									
73	ANILINA	µg/l		EPA 3510C+ EPA 3620+	Semestrale	Report analitico cartaceo	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
74	DIFENILAMINA	µg/l		EPA 8270D	Semestrale	Report analitico cartaceo	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
75	P-TOLLUIDINA	µg/l			Semestrale	Report analitico cartaceo	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata



Ministero dell'Economia e delle Finanze
 Agenzia
 MARCA DA BOLLO
 €16,00
 SEDIC/00
 00005663
 0000826A
 00000004
 28/07/2018 10:04:18
 4578-00010
 01150502937072
 IDENTIFICATIVO



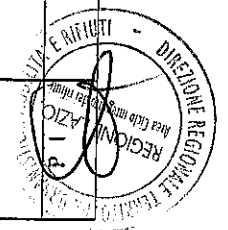
76	ALACLOR	µg/l	EPA 3510C+ EPA 3620+ EPA 8270D	Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata	
77	ALDRIN	µg/l		Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata	
78	ATRAZINA	µg/l		Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata	
79	ALFA-ESACLOROESANO	µg/l		Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata	
80	BETA-ESACLOROESANO	µg/l		Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata	
81	GAMMA-ESACLOROESANO (LINDANO)	µg/l		Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata	
82	CLOLDANO	µg/l		Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata	
83	DDT, DDT, DDE	µg/l		Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata	
84	DIELDRIN	µg/l		Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata	
85	ENDRIN	µg/l		Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata	
86	SOMMARORIA FITOFARMACI	µg/l		Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata	
DIOSSINE E FURANI				EPA 8290A	Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
SOMMATORIA PCDD, PCDF					Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
CONVERSIONE TEQ					Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata



ALTRE SOSTANZE										
88	PCB	µg/l		IRSA CNR Q64	Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata		
89	ACRILAMMIDE	µg/l		EPA 8032A	Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata		
90	IDROCARBURI TOTALI (ESPRESSI COME N-ESANO)	µg/l		APAT IRSA/CNR 5160	Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata		
91	ACIDO PARAFITALICO	µg/l		EPA 3510C+ EPA 3620+ EPA 8270D	Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata		
92	AMIANTO (FIBRE A > 10 MM)	µg/l		M.P.I	Semestrale	Report analitico cartaceo	Annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata		

PIEZOMETRI

Piezometro	Posizione piezometro	Coordinate UTM (N/E)	TABELLA C16			Gestore			ARPA LAZIO		
			Livello piezometrico medio della falda (m.s.l.m.)	Profondità del piezometro (m)	Profondità dei filtri (m)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	Note	
		4603374	2341964	11.5	35	30	Mensile	informatizzato	Annuale	Annuale	Controllo reporting



P 2	4603474	2341768	11.5	35	30	Mensile	Informaticizzato	Annuale	Annuale	Controllo reporting
P 3	4603198	2341797	11.5	35	30	Mensile	Informaticizzato	Annuale	Annuale	Controllo reporting

* Pozzi non ancora realizzati, le caratteristiche sono state stimate sulla base degli altri piezometri.

MISURE PIEZOMETRICHE QUANTITATIVE

Piezometro	Misure quantitative	Livello statico (m.s.l.m.)	Livello dinamico (m.s.l.m.)	Gestore		ARPA LAZIO				
				Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	Note		
P 1										
P 2										
P 3										

MISURE PIEZOMETRICHE QUALITATIVE

Piezometro	Misure qualitative	Parametri	Metodi	Gestore			ARPA LAZIO	
				Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	Note
P 1				semestrale	Informaticizzato	annuale	Annuale	Controllo reporting
P 2				semestrale	Informaticizzato	annuale	Annuale	Controllo reporting
P 3				semestrale	Informaticizzato	annuale	Annuale	Controllo reporting

SUOLO - AREE DI STOCCAGGIO

Struttura contenim. (codifica e descrizione contenitore)	Gestore				ARPA LAZIO	
	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Note



Sifos-vasche interrate	Prova di tenuta	biennale	cartaceo	visivo	trimestrale	cartaceo	visivo	settimanale	cartaceo
------------------------	-----------------	----------	----------	--------	-------------	----------	--------	-------------	----------

RIFIUTI PRODOTTI

MONITORAGGI			Gestore			ARPA LAZIO		
Rifiuti	Tipo	Controlli	Destinazione	Frequenza	Note	Frequenza	Note	Note
	Rifiuti speciali	Analisi laboratorio esterno	Impianti di smaltimento/impianto di recupero	*	*	Annuale		Controllo reporting

*Secondo le prescrizioni e frequenza fissate dalla normativa vigente

RIFIUTI IN INGRESSO

MONITORAGGI				Gestore			ARPA LAZIO	
Rifiuto Cer	Operazione Di Recupero Smaltimento	U.M.	Modalità Di Gestione	Frequenza	Note	Frequenza	Note	
*			in corrispondenza di ogni conferimento	Alla ricezione	annuale	Annuale	Controllo reporting ispezione programmata	

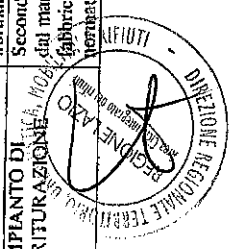
(* I rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi conferiti vengono classificati dal produttore. Al momento del conferimento viene effettuata la verifica visiva di ogni singolo carico



GESTIONE DELL'IMPIANTO

CONTROLLI SUI MACCHINARI

Macchina (3)	Gestore				ARPA LAZIO		
	Parametri	Frequenza dei controlli	Fase (4)	Modalità (1)	Sostanza (5)	Perdite	
PRIMO CESCOIA ACCIAIO	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante e dalla normativa vigente	settimanale	12	Automatico/vi sivo	olio	Modalità di registrazione dei controlli (2) informatico	Note Controllo reporting
GRU DI CARICO ROTTAMI	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante e dalla normativa vigente	settimanale	3	Automatico/vi sivo	olio	informatico	Controllo reporting
PRIMO CESCOIA VEZZANI	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante e dalla normativa vigente	settimanale	3	Automatico/vi sivo	olio	informatico	Controllo reporting
NASTRO TRASPORTATORE	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante e dalla normativa vigente	settimanale	3	Automatico/vi sivo		informatico	Controllo reporting
NASTRO TRASPORTATORE BRANDEGGIANTE	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante e dalla normativa vigente	settimanale	3	Automatico/vi sivo		informatico	Controllo reporting
GRU DI CARICO ROTTAMI	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante e dalla normativa vigente	settimanale	4	Automatico/vi sivo		informatico	Controllo reporting
IMPIANTO DI FRANTUMAZIONE	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante e dalla normativa vigente	Mensile	4	Automatico/vi sivo	olio	informatico	Controllo reporting
IMPIANTO SATURNO	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante e dalla normativa vigente	Mensile	5	Automatico/vi sivo		informatico	Controllo reporting
NASTRI DI TRASPORTO	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante e dalla normativa vigente	Mensile	4	Automatico/vi sivo		informatico	Controllo reporting
IMPIANTO DI TRITURAZIONE	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante e dalla normativa vigente	Mensile	13	Automatico/vi sivo	olio	informatico	Controllo reporting



DIREZIONE REGIONALE LAZIO
 DIREZIONE REGIONALE LAZIO
 DIREZIONE REGIONALE LAZIO

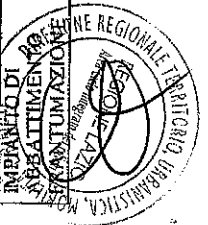
IMPIANTO DI ESTRUSIONE	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante e dalla normativa vigente	Mensile*	18	Automatico/vi sivo	olio	informatico	triennale	Controllo reporting
IMPIANTO DI DEVOLATILIZZAZIONE	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante e dalla normativa vigente	giornaliera	3	Automatico/vi sivo			triennale	Controllo reporting
IMPIANTO DI SELEZIONE METALLI	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante e dalla normativa vigente	giornaliera	7	visivo			triennale	Controllo reporting
IMPIANTO DI BETONAGGIO	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante e dalla normativa vigente	Mensile*	18	visivo			triennale	Controllo reporting
GRUPPI ELETTROGENI	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante e dalla normativa vigente	Semestrale	4	visivo			triennale	Controllo reporting
GRUPPI ELETTROGENI	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante e dalla normativa vigente	Semestrale	1	visivo	olio	informatico	triennale	Controllo reporting
IMPIANTO DI ABBATTIMENTO FRANTUMAZIONE	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante e dalla normativa vigente	Settimanale	4	Automatico/vi sivo	olio	informatico	triennale	Controllo reporting
IMPIANTO DI ABBATTIMENTO TRITURAZIONE	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante e dalla normativa vigente	Mensile	13	Automatico/vi sivo	olio	informatico	triennale	Controllo reporting
IMPIANTO DI ABBATTIMENTO ESTRUSIONE	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante e dalla normativa vigente	Mensile	18	Automatico/vi sivo	olio	informatico	triennale	Controllo reporting
IMPIANTO DI ABBATTIMENTO DEVOLATILIZZAZIONE	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante e dalla normativa vigente	Giornaliera *	8	Automatico/vi sivo	olio	informatico	triennale	Controllo reporting
IMPIANTO DI DEPURAZIONE	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante e dalla normativa vigente	Settimanale	17	Automatico/vi sivo	olio	informatico	triennale	Controllo reporting
IMPIANTO RADIOMETRICO	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante e dalla normativa vigente	Semestrale	2	Automatico/vi sivo	olio	informatico	triennale	Controllo reporting

quando attivo
 DIREZIONE REGIONALE LAZIO
 DIREZIONE REGIONALE LAZIO
 DIREZIONE REGIONALE LAZIO



INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA

Macchina (3)	Gestore			ARPA LAZIO	
	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli (2)	Frequenza	Note
PRASSO CESAIA ACCIAIO	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
GRU DI CARICO ROTTAMI	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
PRASSO CESAIA VEZZANI	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
NASTRO TRASPORTATORE	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
NASTRO TRASPORTATORE BRANDEGGIANTE	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
GRU DI CARICO ROTTAMI	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
IMPIANTO DI FRANTUMAZIONE	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
IMPIANTO SATURNO	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
NASTRI DI TRASPORTO	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
IMPIANTO DI TRITURAZIONE	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
IMPIANTO DI ESTRUSIONE	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
IMPIANTO DI DEVOLATILIZZAZIONE	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
IMPIANTO DI SELEZIONE METALLI	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
IMPIANTO DI BETONAGGIO	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
GRUPPI ELETTROGENI	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
GRUPPI ELETTROGENI	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
IMPIANTO DI SELEZIONE PER FRANTUMAZIONE	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting





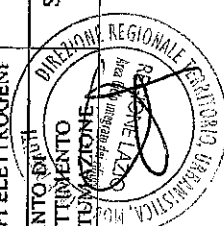
IMPIANTO DI ABBATTIMENTO TRITURAZIONE	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
IMPIANTO DI ABBATTIMENTO ESTRUSIONE	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
IMPIANTO DI ABBATTIMENTO DEVOLITALIZZAZIONE	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
IMPIANTO DI DEPURAZIONE	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
IMPIANTO RADIOMETRICO	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
PRSSO CESCOIA ACCIAIO	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting



PUNTI CRITICI DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI



Macchina (3)	Gestore				Perdite		ARPA LAZIO		
	Parametri		Fase (4)		Modalità (1)		Sostanza (5)		
	Parametri	Frequenza dei controlli	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	Modalità di registrazione dei controlli (2)	Frequenza	Note
PRSSO CESSOIA ACCIAIO			Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
GRU DI CARICO ROTTAMI			Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
PRSSO CESSOIA VEZZANI			Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
NASTRO TRASPORTATORE			Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
NASTRO TRASPORTATORE BRANDEGGIANTE			Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
GRU DI CARICO ROTTAMI			Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
IMPIANTO DI FRANTUMAZIONE			Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
IMPIANTO SATURNO			Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
NASTRI DI TRASPORTO			Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
IMPIANTO DI TRITURAZIONE			Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
IMPIANTO DI ESTRUSIONE			Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
IMPIANTO DI DEVOLATILIZZAZIONE			Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
IMPIANTO DI SELEZIONE METALLI			Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
BETONAGGIO			Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
GRUPPI ELETTROGENI			Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
GRUPPI ELETTROGENI			Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
IMPIANTO DI ABBATTIMENTO FRANTUMAZIONE			Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting

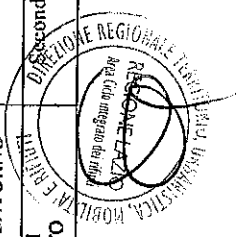


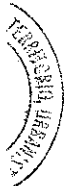


IMPIANTO DI ABBATTIMENTO TRITURAZIONE	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
IMPIANTO DI ABBATTIMENTO ESTRUSIONE	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
IMPIANTO DI ABBATTIMENTO DEVOLITALIZZAZIONE	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
IMPIANTO DI DEFURAZIONE	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
IMPIANTO RADIOMETRICO	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
PRSSO CESCOIA ACCIAIO	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting

INTERVENTI DI MANUTENZIONE SUI PUNTI CRITICI

Macchina (3)	Tipo di intervento	Gestore		Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli (2)	ARPA LAZIO	
						Frequenza	Note
PRSSO CESCOIA ACCIAIO	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante			Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
GRU DI CARICO ROTTAMI	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante			Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
PRSSO CESCOIA VEZZANI	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante			Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
NASTRO TRASPORTATORE	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante			Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
NASTRO TRASPORTATORE BRANDEGGIANTE	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante			Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
GRU DI CARICO ROTTAMI	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante			Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
IMPIANTO DI FRANTUMAZIONE	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante			Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
IMPIANTO SATURNO	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante			Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
NASTRI DI TRASPORTO	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante			Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting





IMPIANTO DI TRITURAZIONE	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
IMPIANTO DI ESTRUSIONE	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
IMPIANTO DI DEVOLATILIZZAZIONE	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
IMPIANTO DI SELEZIONE METALLI	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
IMPIANTO DI BETONAGGIO	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
GRUPPI ELETTROGENI	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
GRUPPI ELETTROGENI	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
IMPIANTO DI ABBATTIMENTO FRANTUMAZIONE	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
IMPIANTO DI ABBATTIMENTO TRITURAZIONE	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
IMPIANTO DI ABBATTIMENTO ESTRUSIONE	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
IMPIANTO DI ABBATTIMENTO DEVOLATILIZZAZIONE	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
IMPIANTO DI DEPURAZIONE	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
IMPIANTO RADIOMETRICO	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting
PRSSO C/ESOLA ACCIAIO	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante	Secondo manuale	Secondo manuale	annuale	Controllo reporting



ALLEGATO TECNICO

CONDIZIONI DA RISPETTARE NELLA CONDUZIONE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO E STOCCAGGIO RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI

Gestore: Centro Rottami srl
P.IVA e C.F.: 01233480597
Sede Legale e Operativa: Via Grotte di Nottola nn. 7 – 13 – Cisterna di Latina
Durata: 12 (dodici) anni
Rappresentante Legale : Del Prete Leopoldo

1. LOCALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO

L'impianto è localizzato nel Comune di Cisterna di Latina in Via Grotte di Nottola,7 e rientra tra gli impianti assoggettati alla direttiva IPPC punto 5.3b dell'Allegato VIII alla parte II del D.lgs. 152/2006).

Il sito è distinto al catasto del Comune di Cisterna di Latina al Foglio n. 123 particelle nn. 90, 91, 197, 386, 388.

2. CONDIZIONI GENERALI

La Centro Rottami srl (di seguito Società) dovrà gestire l'impianto secondo la documentazione tecnica e gestionale approvati con il atto di chiusura di Conferenza di Servizi di cui alla Determinazione n. G08164 del 01/07/2015.

3. DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO E DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

La Società opera nel settore della gestione dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e svolge l'attività di recupero e riciclaggio rottami ferrosi e di demolizione veicoli fuori uso.

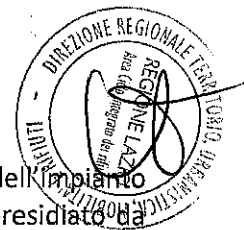
L'impianto è posto all'interno della zona ASI in Via Grotte di Nottola n. 7 in comune di Cisterna di Latina (LT) ed è costituito da palazzina uffici, edificio servizi, 3 capannoni di lavorazione, impianto di presso-cesoiatura, impianto di frantumazione dei rottami ferrosi, impianto di selezione idrodinamica del fluff, linea di triturazione e adeguamento volumetrico plastiche e gomme, impianto estrusore, impianto devolatilizzazione frazione fine fluff, pressa filo di acciaio, presso-cesoia per materiali non ferrosi, impianto sfilati-cavi, sala controllo e spogliatoio.

Il sito è così ripartito:

- superficie coperta totale: 10470 mq
- superficie totale: 80269 mq

Al fine di assicurare un efficace controllo di accettazione dei rifiuti in ingresso, l'area dell'impianto è recintata e l'accesso dei mezzi che conferiscono i rifiuti avviene tramite cancello presidiato da personale addetto ed è possibile ed ammesso solo durante l'orario di apertura dell'impianto. La verifica del carico avviene all'arrivo del mezzo di conferimento dei rifiuti presso l'impianto da parte del personale addetto all'area accettazione, il quale, prima di autorizzarne l'accesso alla zona di scarico procede ad una prima ispezione visiva del carico al fine di verificare la compatibilità dei rifiuti con quelli autorizzati ad essere trattati presso l'impianto e di accertare l'assenza di materiali non ammessi al conferimento. Verifica, inoltre, la conformità del carico con i corrispondenti formulari di trasporto. A seguito del controllo con esito positivo, il carico corrispondente è così considerato come "accettato" (cioè compatibile con il sito) e possono essere avviate le successive fasi di pesatura e registrazione; in caso di esito negativo del primo controllo, il carico non è accettato e viene respinto:

REG. AREA C/O INTEGRATO DEI RIFIUTI



in questo caso il mezzo manovra sul piazzale di ingresso ed esce dall'impianto, senza avvicinarsi all'area di scarico e senza che il carico venga assoggettato alle successive procedure di registrazione; la verifica della documentazione inerente la caratterizzazione del rifiuto da parte del produttore viene richiesta al primo conferimento, annualmente ed in caso di modifiche sostanziali del processo produttivo; la caratterizzazione del rifiuto è realizzata secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Al fine di garantire che il conferimento dei rifiuti all'impianto avvenga conformemente alla normativa, una volta che sia stata verificata l'ammissibilità del carico devono essere eseguite le procedure del conferimento, che consistono in:

- la verifica del corretto posizionamento del mezzo nella piattaforma per la pesatura;
- l'acquisizione del formulario di trasporto e la verifica dei dati indicati nel formulario rispetto alle quantità e tipologie di rifiuti accertati in fase di accettazione;
- il controllo dell'autorizzazione al trasporto dei rifiuti (in conto proprio o conto terzi);
- l'acquisizione e il controllo di eventuali analisi chimiche sul rifiuto;
- l'annotazione nel registro di carico, lo scarico dell'avvenuto conferimento e la restituzione della quarta copia del formulario.

Sulla base delle indicazioni ricevute dal personale addetto all'area accettazione ed alla registrazione, l'operatore addetto alla zona di scarico dispone lo scarico del materiale proveniente dalla fase di accettazione nelle aree di stoccaggio rifiuti; durante le operazioni di scarico avviene un ulteriore controllo, più accurato del primo, del materiale scaricato al fine di accertarne la definitiva compatibilità con il sito. In caso di esito negativo di questo secondo controllo, il materiale viene caricato nuovamente sull'automezzo conferente che viene fatto uscire dall'impianto con un'annotazione sui documenti amministrativi di accettazione.

4. OPERAZIONI DI GESTIONE AUTORIZZATE

La società è autorizzata a svolgere presso l'impianto le seguenti operazioni di gestione:

Operazioni preliminari allo smaltimento

D9 - Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente allegato che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 (a esempio evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.)

D15 – Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D 14.

Operazioni di recupero

R3 - riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)

R4 - riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici

R5 - riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche

R13 – Messa in riserva dei rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R 1 a R 12;

R12* – scambio di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 a R11;

(*) Si precisa che, secondo la Direttiva 2008/98/CE, l'operazione R12 comprende le operazioni preliminari precedenti al recupero, incluso il pretrattamento come, tra l'altro, la cernita, la frammentazione, la compattazione, la pellettizzazione, l'essiccazione, la triturazione, condizionamento, il ricondizionamento, la separazione, il raggruppamento prima di una delle operazioni indicate da R 1 a R 11.

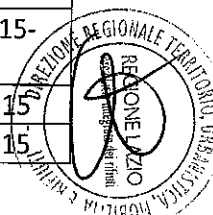
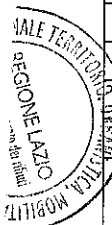
Il diagramma di flusso relativo alle operazioni sopra riportate per i rifiuti in ingresso all'impianto è il riportato nella planimetria denominata A25 allegata al presente atto.

5. RIFIUTI AUTORIZZATI

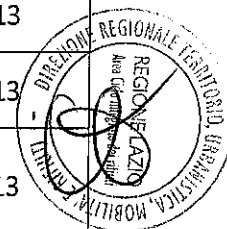
La Società è autorizzata ad accettare presso l'impianto i seguenti rifiuti, per le operazioni previste e nelle aree così denominate e rappresentate nella planimetri B22 allegata al presente atto:

I codici in ingresso e le operazioni previste sono:

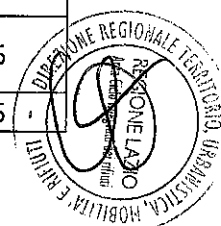
Codice CER	Descrizione	Quantità (tonn/anno)	Operazione di gestione
03 01 01	scarti di corteccia e sughero	250	R13-D15
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104	250	R13-D15
04 01 09	rifiuti dalle operazioni di confezionamento e finitura	100	R13-D15
04 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	100	R13-D15
04 02 21	rifiuti da fibre tessili grezze	100	R13-D15
10 02 10	scaglie di laminazione	300	R4-R13-D15
10 13 11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento	250	R13-D15
11 05 01	zinco solido	50	R4-R13-R12
11 05 99	rifiuti non specificati altrimenti	50	R4-R13
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi	1.500	R4-R13-D15
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi	300	R4-R13-D15
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	500	R4-R13
12 01 04	polveri e articolato di materiali non ferrosi	100	R4-R13
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici	50	R5-R13-D15
12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	200	R4-R13
15 01 01	imballaggi in carte e cartone	500	R3-R13-D15-R12
15 01 02	imballaggi in plastica	300	R3-R13-D15-R12
15 01 03	imballaggi in legno	100	R3-R13-D15
15 01 04	imballaggi metallici	1.000	R4-R12-R13-D9-D15
15 01 05	imballaggi in materiali compositi	900	R4-R12-R13-D9-D15
15 01 06	imballaggi in materiali misti	1.500	R4-R13-D15-R12
15 01 07	imballaggi in vetro	100	R5-R13-D15
15 01 09	imballaggi in materia tessile	50	R3-R13-D15



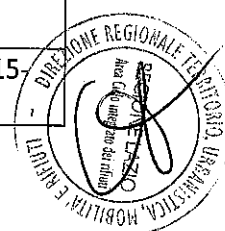
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi di quelli di cui alla voce 150202	50	R3-R13-D15
16 01 03	pneumatici fuori uso	26.000	R3-R13-D15
16 01 04*	veicoli fuori uso	2.000	R4-R13-D9-D15
16 01 06	veicoli fuori uso, non contenenti né liquidi né altre componenti pericolose	2.000	R4-R13-D9-D15
16 01 07*	filtri dell'olio	50	R4-R13-D9-D15
16 01 10*	componenti esplosivi (ad esempio "air bag")	50	R4-R13-D9-D15
16 01 11*	pastiglie per freni contenenti amianto	50	D15-R13
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111	200	D15-R13
16 01 13*	liquidi per freni	20	D15-R13
16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	20	D15-R13
16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 160114	100	D15-R13
16 01 16	serbatoi per gas liquido	100	R4-R13-D9-D15
16 01 17	metalli ferrosi	1.000	R4-R13-D9-D15-R12
16 01 18	metalli non ferrosi	1.000	R4-R13-D15-R12
16 01 19	plastica	100	R3-R13-D15-R12
16 01 20	vetro	100	R3-R13-D15
16 01 21*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114	50	D15
16 01 22	componenti non specificati altrimenti	200	R4-R13-D9-D15
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (1) diverse di quelle di cui alle voci da 160209 a 160212	750	R4-R13
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse di quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	2.000	R4-R13
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	50	R4-R13
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	100	R4-R13



16 06 01*	batterie al piombo	18.500	R13
16 06 02*	batterie al nichel-cadmio	500	R13
16 06 03*	batterie contenenti mercurio	500	R13
16 06 04	batterie alcaline	100	R13
16 06 05	altre batterie ed accumulatori	100	R13
16 06 06*	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	420	R13
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)	50	R4-R13
16 08 03	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	50	R4-R13
16 08 07*	catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose	100	R4-R13-D15
17 01 01	cemento	250	R13-D15
17 01 02	mattoni	250	R13-D15
17 01 03	mattonelle e ceramica	250	R13-D15
17 01 07	miscugli e scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	250	R13-D15
17 02 01	legno	500	R3-R13-D15-R12
17 02 02	vetro	400	R5-R13-D15
17 02 03	plastica	100	R3-R13-D15-R12
17 04 01	rame, bronzo, ottone	2.000	R4-R13-R12
17 04 02	alluminio	2.000	R4-R13-R12
17 04 03	piombo	1.000	R4-R13-R12
17 04 04	zinco	300	R4-R13-R12
17 04 05	ferro e acciaio	80.000	R4-R13-D9-D15-R12
17 04 06	stagno	50	R4-R13-R12
17 04 07	metalli misti	3.000	R4-R13-D9-D15-R12
17 04 09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	50	R4-R13-D9-D15-R12
17 04 10*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	40	R4-R13-D15
17 04 11	cavi, diversi di quelli di cui alla voce 170410	500	R4-R13
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	250	R13-D15
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso	150	R13-D15



17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	1.000	R13-D15
19 01 02	metalli ferrosi estratti da ceneri	4.000	R4-R13-D9-D15-R12
19 01 18	rifiuti della pirolisi	50	R4-R13-D9-D15-R12
19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio	1.000	R4-R13-D9-D15-R12
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi	1.000	R4-R13-D15-R12
19 10 03*	fluff – frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose	100	R4-R13-D9-D15-R12
19 10 04	fluff – frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 191003	14.000	R4-R13-D9-D15-R12
19 12 01	carta e cartone	150	R3-R13-D15-R12
19 12 02	metalli ferrosi	1.500	R4-R13-D9-D15-R12
19 12 03	metalli non ferrosi	1.000	R4-R13-D15-R12
19 12 04	gomma	100	R3-R13-D15
19 12 05	vetro	100	R3-R13-D15
19 12 07	legno	300	R3-R13-D15-R12
19 12 08	prodotti tessili	50	R3-R13-D15
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi di quelli di cui alla voce 191211	1.000	R4-R13-D15
20 01 01	carta e cartone	200	R3-R13-D15-R12
20 01 02	vetro	100	R5-R13-D15
20 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	100	R3-R13-R12
20 01 10	abbigliamento	50	R3-R13-D15
20 01 11	prodotti tessili	50	R3-R13-D15
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse di quelle di cui alle voci da 200121, 200123 contenenti componenti pericolosi (1)	750	R4-R13
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse di quelle di cui alle voci da 200121, 200123 e 200135	500	R4-R13
20 01 38	legno	300	R3-R13-D15-R12



20 01 39	plastica	100	R3-R13-D15-R12
20 01 40	metallo	300	R4-R13-D9-D15-R12
20 02 01	rifiuti biodegradabili (limitatamente al legno delle potature)	4500	R3-R13_D15-R12
20 03 07	rifiuti ingombranti	4.500	R4-R13-D9-D15-R12

La Società potrà gestire presso l'impianto un quantitativo massimo di rifiuti, nei limiti sopra riportato pari a:

- Quantità massima giornaliera gestibile presso l'impianto(ton/giorno): 628
- Quantità annuale gestibile presso l'impianto (ton/anno): 190.000
- _ di cui pericolosi (ton): 24.000
- _ di cui non pericolosi (ton): 166.000

6. CAPACITÀ DI STOCCAGGIO ISTANTANEO PRESSO L'IMPIANTO

Lo stoccaggio dei rifiuti dovrà avvenire all'interno degli spazi riportati nell'Elaborato Grafico denominato Planimetria B22 impianto che costituisce parte integrante al presente allegato.

La capacità massima di stoccaggio istantaneo che la Società è autorizzata a gestire presso l'impianto è pari a:

Operazione	Rifiuti Pericolosi (tonnellate)	Rifiuti Non Pericolosi (tonnellate)	TOTALE (tonnellate)
R13	1.000	10.000	11.000
D15	2.000	5.000	7.000
TOTALE	3.000	15.000	18.000

7. EMISSIONI IN ATMOSFERA

Presso l'impianto sono autorizzati n. 01 punti di emissione rappresentati nella Planimetria B21 allegata al presente atto. Per quanto attiene i limiti di emissione, fino all'aggiornamento della presente AIA a seguito dell'acquisizione del parere ARPA Lazio, restano fissati quelli già definiti dalla precedente parere della Provincia di Latina espresso con nota prot. n. 52872 del 27/6/2013 con l'obbligo da parte della Società di rispettarne le prescrizioni ivi contenute.

8. SCARICHI IDRICI

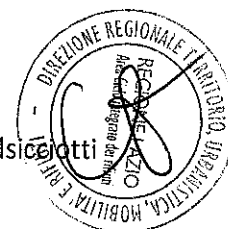
L'attività produttiva, è autorizzata allo scarico di "acque reflue industriali" in fognatura consortile, ai sensi del D.lgs 152/06 rilasciata dal Provincia di Latina, protocollo n. 50024 del 06/6/2011.

Presso l'impianto quindi sono autorizzati n. 01 punti di scarico rappresentati nella Planimetria B20 allegata al presente atto. Per quanto attiene i limiti di emissione, fino all'aggiornamento della presente AIA a seguito dell'acquisizione del parere ARPA Lazio, restano fissati quelli già definiti dalla Tabella 3a dell'allegato 5 alla parte III del D.lgs. 152/2006.

9. MISURE RELATIVE ALLE CONDIZIONI DIVERSE DA QUELLE DI NORMALE ESERCIZIO

Al fine di fronteggiare condizioni diverse da quelle di normale esercizio, la Società dovrà:

1. tenere presso i siti di stoccaggio prodotti assorbenti in forma granulare, cuscini e salsicciotti a disposizione immediata del personale della squadra di pronto intervento;



2. mantenere in piena efficienza i sistemi di allarme e/o blocco applicati alle apparecchiature critiche per l'ambiente e/o per la sicurezza esistenti;
3. dare comunicazione, nei termini di legge, dell'anomalia o evento, all'ARPA Lazio, e all'Autorità competente.
4. mantenere in perfetta efficienza il sistema antincendio presente nell'impianto nonché osservare quanto osservato e prescritto dai rilievi dei Vigili del fuoco.

10. GESTIONE DEL FINE VITA DELL'IMPIANTO

Al termine della validità della presente autorizzazione, in assenza di riesame, ovvero sei mesi prima della cessazione delle attività d'impianto, la Società dovrà ripristinare ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale, tenendo conto delle potenziali fonti permanenti di inquinamento del terreno e degli eventi accidentali che si siano manifestati durante l'esercizio;

In ogni caso la Società dovrà provvedere:

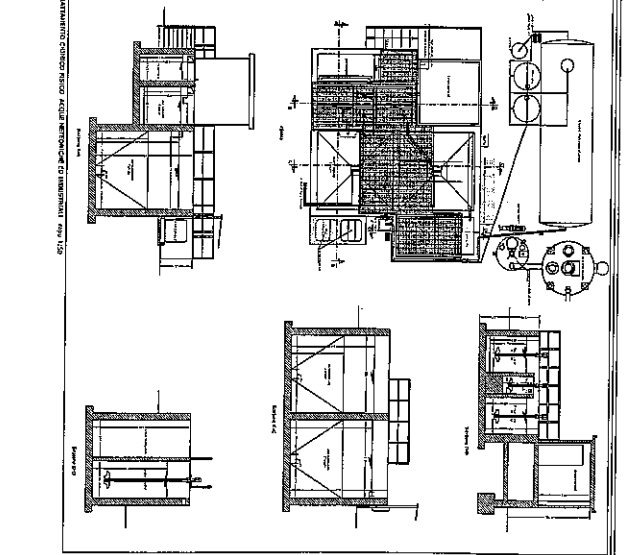
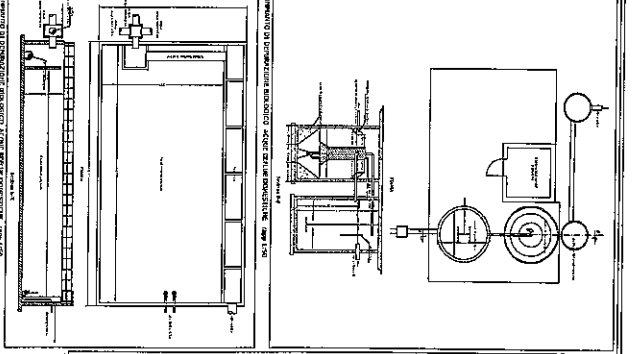
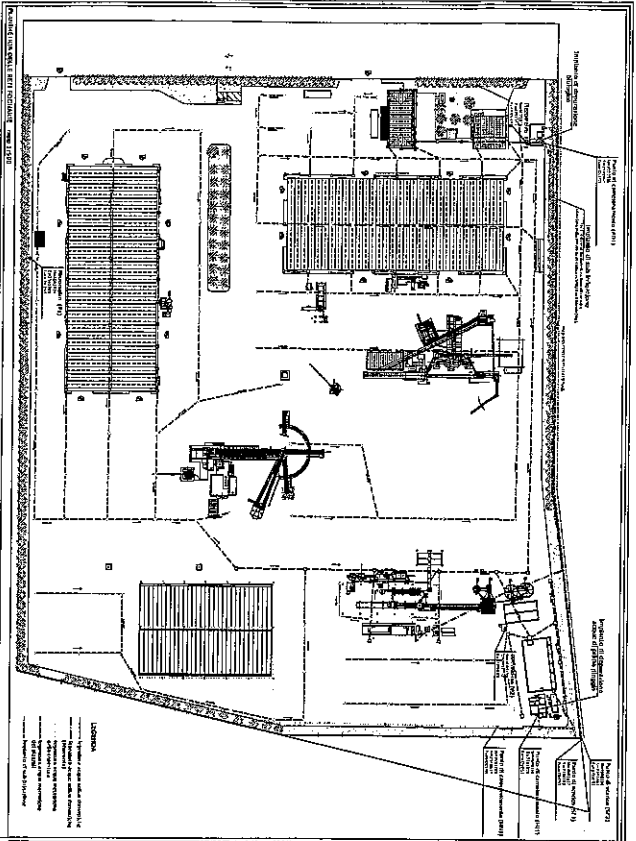
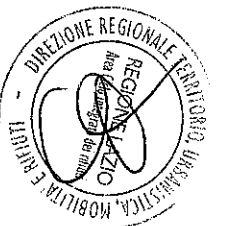
- a lasciare il sito in sicurezza;
- a svuotare vasche, serbatoi, contenitori, reti di raccolta acque (canalette, fognature) provvedendo ad un corretto recupero o smaltimento del contenuto;
- a rimuovere tutti i rifiuti provvedendo ad un corretto recupero o smaltimento degli stessi;

Prima di effettuare le operazioni di ripristino del sito, trasmettere all'Autorità competente, alla Provincia di Latina, al comune di Cisterna di Latina ed all'ARPA Lazio di Latina, il cronoprogramma di dismissione dettagliato nelle varie fasi di lavorazione con l'indicazione di tutti gli interventi previsti; L'esecuzione di tale programma è vincolato all'emissione di apposita autorizzazione da parte dell'Autorità competente che provvederà, inoltre, a disporre un sopralluogo iniziale e, al termine dei lavori, un sopralluogo finale previa presentazione del certificato di collaudo da parte di tecnico incaricato dalla medesima Società, al fine della verifica della corretta esecuzione.

Allegati

- Diagrammi di flusso A25
- Planimetria Impianto B20
- Planimetria Impianto B21
- Planimetria Impianto B22





REGIONE LAZIO
PROVINCIA DI LATINA

AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA' E L'AMBIENTE

DIREZIONE REGIONALE TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA' E AMBIENTE

AREA URBANISTICA - SERVIZIO URBANISTICO

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTERGRATA AMBIENTALE (A.I.A.)

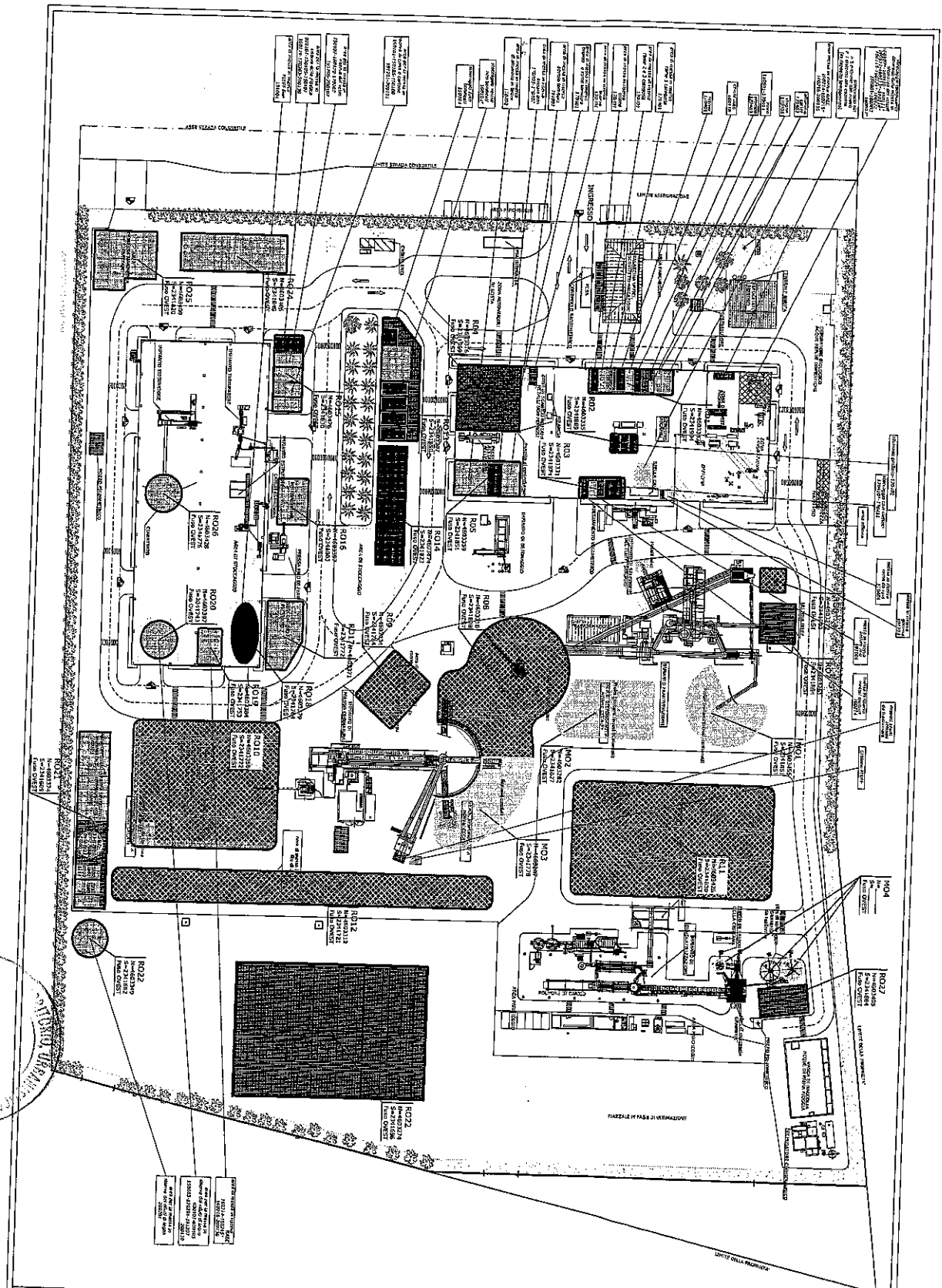
PER LA COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE E INDUSTRIALI

PROGETTO ARCHITETTICO

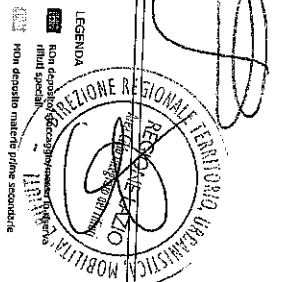
PROGETTO ARCHITETTICO

PROGETTO ARCHITETTICO





AREA DI STABILIMENTO
 AREA DI STABILIMENTO
 AREA DI STABILIMENTO



REGIONE LAZIO
PROVINCIA DI LATINA
COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

COMMITTENTE:
CENTRO ROTTAMI S.R.L.
 Via S. Maria Maddalena, 13 - 03018 CISTERNA DI LATINA (LT)

O.L. n. 152/06 - TITOLO III BIS

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.)

Località: Cisterna di Latina - Via Grotte di Nardola, 13
 Procedura: SCOP/015
 Laboratorio: B32
 Scala: 1:500

Pianimetria dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti

COMMITTENTE:
CENTRO ROTTAMI S.R.L.

NO.	DATA	OPERAZIONE	STATO	NOTE